

## COMMISSIONI RIUNITE

### I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

#### S O M M A R I O

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del titolo III « Quadro di certificazione della cibersicurezza » del regolamento (UE) 2019/881 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 (« regolamento sulla cibersicurezza »). Atto n. 388 ( <i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i> ) .....	5
ALLEGATO ( <i>Parere approvato</i> ) .....	6

#### ATTI DEL GOVERNO

*Martedì 14 giugno 2022. — Presidenza del vicepresidente della I Commissione Fausto RACITI. — Interviene il viceministro per lo sviluppo economico Gilberto Pichetto Fratin.*

#### La seduta comincia alle 15.35.

**Schema di decreto legislativo recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del titolo III « Quadro di certificazione della cibersicurezza » del regolamento (UE) 2019/881 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 (« regolamento sulla cibersicurezza »). Atto n. 388.**

*(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).*

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto in titolo, rinviato nella seduta del 26 maggio 2022.

Valentina CORNELI (M5S), *relatrice per la I Commissione*, anche a nome della relatrice per la IX Commissione, Paita, formula una proposta di parere favorevole con due osservazioni (*vedi allegato*), che illustra.

Felice Maurizio D'ETTORE ringrazia le relatrici per il lavoro svolto e rileva come le osservazioni contenute nella proposta di parere siano opportunamente volte a porre rimedio ad alcuni grossolani errori di natura linguistica contenuti nel testo dello schema di decreto, a testimonianza di quanto sia importante il ruolo del Parlamento per correggere gli errori spesso commessi dal Governo nella sua attività normativa.

Le Commissioni approvano la proposta di parere formulata dalle relatrici.

#### La seduta termina alle 15.40.

ALLEGATO

**Schema di decreto legislativo recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del titolo III « Quadro di certificazione della cibersicurezza » del regolamento (UE) 2019/881 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 (« regolamento sulla cibersicurezza »). (Atto n. 388).**

### PARERE APPROVATO

Le Commissioni riunite I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei deputati,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Titolo III « Quadro di certificazione della cibersicurezza » del regolamento (UE) 2019/881 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 (« regolamento sulla cibersicurezza ») (Atto n. 388);

rilevato come lo schema di decreto, in forza della delega prevista dall'articolo 18 della legge di delegazione europea 2019-2020 – legge n. 523 del 2021 – sia volto ad adeguare la normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2019/881 del 17 aprile 2019, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (*European Union Agency for Network and Information Security – ENISA*) e al quadro europeo della certificazione di cui al titolo III del medesimo regolamento;

sottolineato come il citato regolamento (UE) n. 2019/881 abbia l'obiettivo di rafforzare la cibersicurezza dell'Unione, introducendo una nuova disciplina dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza

e un sistema comune di certificazione delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT);

evidenziato in particolare come il provvedimento dia attuazione ad alcune disposizioni del titolo III del regolamento, relative alla certificazione della cibersicurezza dei prodotti, dei servizi e dei processi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);

condivise le finalità principali del decreto legislativo, il quale intende:

individuare l'organizzazione dell'autorità nazionale di certificazione della cibersicurezza in Italia in base ai compiti ed ai poteri ad essa attribuiti in materia di vigilanza in ambito nazionale e di rilascio dei certificati di cibersicurezza, con riferimento al quadro europeo di certificazione;

definire modalità di cooperazione dell'autorità nazionale di certificazione della cibersicurezza con le altre autorità pubbliche nazionali ed europee competenti in materia di vigilanza del mercato con l'Organismo di accreditamento nazionale designato in Italia;

definire un sistema sanzionatorio applicabile in caso di violazione delle norme del quadro europeo di certificazione con sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive;

considerato che sono escluse dall'ambito di applicazione del decreto le disposizioni specifiche riguardanti le attività nel settore della pubblica sicurezza, della difesa, della sicurezza nazionale e le attività dello Stato nell'ambito del diritto penale, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento, che fa salve le competenze degli Stati membri in questi settori, anche in considerazione del carattere specifico della politica di sicurezza e di difesa di ciascuno Stato membro;

rilevato, per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, come il provvedimento sia riconducibile in via prevalente alla materia « sicurezza dello Stato », attribuita alla competenza legislativa esclusiva statale dall'ar-

ticolo 117, secondo comma, lettera *d*), della Costituzione,

esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

*con le seguenti osservazioni:*

*a)* con riferimento alla formulazione tecnica del comma 2 dell'articolo 12, valuti il Governo l'opportunità di riferire la presentazione dinanzi al giudice amministrativo dei « ricorsi » anziché dei « procedimenti », come indica attualmente il testo;

*b)* sempre per quanto riguarda la formulazione tecnica del comma 2 dell'articolo 12, valuti il Governo l'opportunità di specificare che i ricorsi al giudice amministrativo sono rivolti contro « le decisioni » dell'Agenzia e degli organismi di valutazione della conformità, atteso che il testo, al momento, fa impropriamente riferimento ai ricorsi contro tali soggetti.